

BASKET. In A2 infermeria zeppa per Brescia, attesa domenica dalla delicata trasferta di Bologna

La Centrale è in emergenza E ora guarda già al mercato

Cittadini, Fernandez, Hollis, Holmes e Passera «ko»: urgono rinforzi
Coach Diana: «C'è bisogno di alzare la qualità del lavoro in palestra»

Alberto Banzola

Non ci resta che piangere: il titolo del film dell'indimenticabile Massimo Troisi e con uno spettacolare Roberto Benigni, ben si presta alla situazione vissuta dal Basket Brescia Leonessa che fa la conta dei superstiti.

«Ci stiamo allenando a ranghi ridottissimi: continua il nostro stato d'emergenza», racconta coach Andrea Diana. Un calvario considerando che Juan Fernandez, Reggie Holmes, Marco Passera, Damian Hollis e Alessandro Cittadini sono fermi ai box e la sosta pare non essere di breve durata per un paio di giocatori. Anche se lo staff medico sta tentando di tutto per rimetterne in piedi qualcuno in vista della trasferta di domenica a Bologna.

«**LA SITUAZIONE** di Holmes e Fernandez è tutta da definire. Tempi di recupero? Non brevissimi». Ma domenica a Bologna ci dovrebbe essere almeno Passera, scavagliatosi contro Imola (e nonostante tutto in campo a dettare legge alla sua ex squadra) oltretutto con il rischio di dover giocare l'intera partita. Ades-

so più che mai urge tornare sul mercato: nessun taglio previsto (Holmes resterà, come già ipotizzato da Bresciaoggi), ma servono almeno 2 giocatori: un esterno (sicuramente americano) e un lungo italiano.

«Abbiamo bisogno di alzare i ritmi in allenamento - conferma Diana -. Per l'esterno americano possiamo attendere qualche giorno, ma è d'obbligo migliorare la qualità del lavoro in palestra».

LA SCELTA dovrebbe essere presa subito dopo la Final Eight di coppa Italia, in programma dal 4 al 6 marzo a Rimini, con i tifosi che organizzano la raccolta delle adesioni per calmierare i prezzi d'ingresso.

Numerosi i giocatori americani offerti, nessuno ancora nel mirino della Centrale del latte. L'attesa è dovuta anche allo svolgimento di campionati esteri prossimi al termine (Australia e Corea del Sud, ma anche quello iraniano, nuova ultima frontiera) da cui si potrebbe liberare qualche giocatore di ottimo livello a cifre ragionevoli: «Senza fare le cose di fretta, monitoriamo e controlliamo giornalmente la situazione -

conferma Diana, che non cerca solo un esterno -. Si guarda al mercato di casa nostra per capire la disponibilità».

Il mercato interno non offre tantissimo al momento (si valutano movimenti in uscita da parte di squadre che vogliono monetizzare obiettivi già raggiunti o sogni infranti). Intanto bisogna pensare alla trasferta di domenica a Bologna; se la Leonessa non è messa benissimo, anche all'ombra di San Luca qualche problemino c'è e non solo fisico. La squadra di Boniciolini lamenta defezioni settimanali da qualche tempo e la sconfitta di Treviso è figlia anche di questa situazione. La Fortitudo, in lotta per i play-off, in casa è quasi un rullo compressore. A Brescia il compito di bloccarla, anche se in piena emergenza non pare semplicissimo. •

**Necessari
un esterno
americano
e un lungo italiano
La decisione dopo
la Coppa Italia**



Damian Hollis, 27 anni, ala della Centrale del latte Brescia FOTOLIVE

Il programma

LE PARTITE DOMENICA, ORE 18

Alma Trieste-De' Longhi Treviso; Europromotion Legnano-Bawer Matera; Andrea Costa Imola-Betulline Jesi; Eternedile Bologna-Centrale Amica Natura Brescia; Recanati-Bondi Ferrara; Mec Roseto-Remer Treviglio; Proger Chieti-OraSi Ravenna;

Dinamica Mantova-Tezenis Verona.

LA CLASSIFICA

De' Longhi Treviso 34 punti; Centrale Amica Natura Brescia, Dinamica Mantova 32; Mec Roseto 30; Verona e Ravenna 26; Remer Treviglio, Trieste, Eternedile Bologna 24; Bondi Ferrara 22; Proger Chieti 18; Betulline Jesi 16; Europromotion Legnano 14; Recanati 10; Bawer Matera 6.



Juan Fernandez, 25 anni, playmaker della Centrale del latte Brescia: è infortunato FOTOLIVE

